



Erasmus+



Ministero dell'Istruzione e del Merito – USR Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE G. VERGA

Via della Libertà s.n.c. – 04014 PONTINIA (LT)

0773/86085 - fax 0773/869296 - C.F. 80006850590 - C.M. LTIC840007

LTIC840007@ISTRUZIONE.IT – LTIC840007@PEC.ISTRUZIONE.IT

Circolare n. 77 – del 07/11/2025.

AI GENITORI/TUTORI

DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO

AL PERSONALE SCOLASTICO

AL DSGA / ATTI/SITO

OGGETTO: gestione casi pediculosi e azione di controllo delle famiglie – sensibilizzazione per tutti i genitori dell'istituto.

Con la presente si intende sensibilizzare tutte le famiglie degli alunni di tutti plessi al controllo frequente del capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini), controllo che dovrebbe configurarsi come prassi e che viene frequentemente sollecitato ma che, in questi giorni, si ribadisce in seguito alla segnalazione di alcuni casi.

Se si seguono scrupolosamente le indicazioni per eliminare la pediculosi, l'alunno può tornare a scuola il giorno successivo al primo trattamento. **Qualora l'alunno non venga adeguatamente sottoposto a trattamento antiparassitario, dovrà essere disposto l'allontanamento dalla scuola, in modo da interrompere la catena di trasmissione e verrà richiesto un certificato medico di riammissione. Nel caso in cui il mancato controllo dell'igiene dell'alunno da parte dei genitori possa legittimamente configurare una carenza della funzione genitoriale, può essere prevista una segnalazione per i provvedimenti del caso.**

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento. In caso di **sospetta pediculosi** (per visione diretta delle uova o dei pidocchi o per frequente grattamento della testa), l'alunno potrà rientrare a scuola con autocertificazione dei genitori che è stato effettuato il trattamento ed eventualmente sono state asportate le lendini, oppure che il trattamento non è stato necessario per l'assenza di parassiti e/o di lendini.

Si ricorda che **per evitare l'infestazione da pidocchi al capo** (pediculosi) è necessario adottare alcuni semplici ma **efficaci accorgimenti**:

- non scambiare o prestare oggetti personali (pettini, sciarpe, cappelli, berretti, nastri per capelli, spazzole, ecc.); non sovrapporre i capi di vestiario;
- controllare i capelli almeno una volta la settimana e, nel caso di dubbio, consultare il medico curante;
- nel caso di infestazione di un componente della famiglia, controllare con attenzione la testa di tutti i famigliari.

Si rammenta che in caso di **sospetta pediculosi accertata a scuola** - per visione diretta delle uova o dei pidocchi o per frequente grattamento della testa - gli insegnanti daranno tempestiva comunicazione al

Dirigente Scolastico (art. 40 del DPR 22.12.67 n. 1518), per successiva segnalazione ai genitori dell'alunno per far sottoporre l'alunno a visita pediatrica con eventuale certificato medico di avvenuto trattamento ai fini della riammissione. L'alunno potrà rientrare a scuola anche con autocertificazione dei genitori che è stato effettuato il trattamento ed eventualmente sono state asportate le lendini oppure che il trattamento non è stato necessario per l'assenza di parassiti e/o di lendini.

Data la modalità di contagio si raccomanda, anche **in ambiente scolastico**, di non far sovrapporre i capi di vestiario e soprattutto di monitorare che gli alunni non si scambino oggetti personali come pettini, spazzole, cappelli, sciarpe, fermagli, asciugamani.

In allegato:

Documento Ministero della salute

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Eliana Fiume

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.L 39/93)